



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 07 novembre 2016

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 07 novembre 2016

FIN - Campania

07/11/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	<i>ALBERTO FUMI</i>	
I quattro del Triathlon Parmitano, Joe, Rosolino e Linus: ecco...		1
07/11/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 47		
Ervin non molla i 50 sl davanti a Orsi e Bocchi Rana, forfait di Scozzoli		3
07/11/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	<i>an.gal.</i>	
QUALIFICAZIONI EUROPEI		4
07/11/2016 Il Roma Pagina 7		
Impianti sportivi, si lavora al bando per la gestione		5

I quattro del Triathlon Parmitano, Joe, Rosolino e Linus: ecco perché farlo

Un astronauta, un ristoratore, un ex campione di nuoto e un dj: una passione che crea dipendenza. «Con la tripla ti metti in gioco e ti alleni senza noia»

Da un' avventura per superuomini a uno sport di tendenza: in pochi anni, il triathlon è andato oltre il mito della sfida impossibile che ha dato origine a questa disciplina alle Hawaii diventando un vero e proprio stile di vita, anche tra i personaggi famosi.

PER LA SALUTE Tra questi, un accanito praticante è Joe Bastianich, ristoratore e giudice di MasterChef che ieri ha corso la sua ennesima maratona di New York in 4h08'25" ma ha abbracciato la multidisciplinarietà: «Mi sono innamorato perdutamente di questo sport e di come mi fa sentire: si può continuare ad alzare l'asticella passo dopo passo, per mettersi costantemente in gioco». Arrivando fino all'Ironman di Kona nel 2011: «Un' esperienza unica che ricorderò per tutta la vita: superare il traguardo è una soddisfazione incredibile». Il suo mito, un collega: «Ammiro tantissimo Alex Zanardi che ho avuto al mio fianco durante un paio di maratone di New York. Ha raggiunto la finish line di Kona per due volte sotto le 10 ore nonostante il vento contrario e il caldo torrido: è davvero un grande campione».

IN ORBITA Una sfida con se stesso per trovare accezioni motivazioni tra una missione e l'altra e un efficace preparazione fisica: questo è il triathlon per Luca Parmitano, astronauta dell' Esa. «Alcuni amici piloti me ne avevano parlato e avevo desiderio di provare. Ero già allenato nella corsa e nel nuoto, e così pensai di trovare una bicicletta e iscrivermi a una gara sprint: senza esperienza e allenamento, arrivai terzo nel mio gruppo di età, ma anche fossi arrivato ultimo mi sarei comunque innamorato dell' esperienza, dell' ambiente, della gente e del concetto di multisport». Ma aiuterà di più essere un astronauta per affrontare una gara Ironman o essere Ironman per fare l' astronauta? «Rispondono alla stesse necessità o desiderio: mettersi in gioco, dal punto di vista mentale e fisico» dice Luca che riassume la finale mondiale delle Hawaii a cui ha preso parte lo scorso anno: «Sfida, preparazione e umiltà».

DIPENDENZA «Il triathlon è un mondo parallelo, meraviglioso, di cui è facile diventarne dipendenti». La vede così, invece, Massimiliano Rosolino, olimpionico di nuoto che da circa un anno ha scelto la tripla per mantenersi in forma. «Apprezzo la varietà del gesto e la gente appassionatissima che popola

I quattro del Triathlon Parmitano, Joe, Rosolino e Linus: ecco perché farlo

Un astronauta, un ristoratore, un ex campione di nuoto e un dj: una passione che crea dipendenza. «Con la tripla ti metti in gioco e ti alleni senza noia»

IL NUOTO È DELICATEZZA, LA BICI E LEGGEREZZA, LA CORSA TEMAZCA.

LINUS CONDIZIONATE RADICI E DEDIZI

UNA SFIDA CON SE STESSO PER TROVARE ACCEZIONI MOTIVAZIONI TRA UNA MISSIONE E L'ALTRA E UN EFFICACE PREPARAZIONE FISICA: QUESTO È IL TRIATHLON PER LUCA PARMITANO, ASTRONAUTA DELL' ESA.

IL TRIATHLON È UN MONDO PARALLELO, MERAVIGLIOSO, DI CUI È FACILE DIVENTARNE DIPENDENTI.

LA SFIDA CON SE STESSO PER TROVARE ACCEZIONI MOTIVAZIONI TRA UNA MISSIONE E L'ALTRA E UN EFFICACE PREPARAZIONE FISICA: QUESTO È IL TRIATHLON PER LUCA PARMITANO, ASTRONAUTA DELL' ESA.

LA SFIDA CON SE STESSO PER TROVARE ACCEZIONI MOTIVAZIONI TRA UNA MISSIONE E L'ALTRA E UN EFFICACE PREPARAZIONE FISICA: QUESTO È IL TRIATHLON PER LUCA PARMITANO, ASTRONAUTA DELL' ESA.

Accetta la sfida, libera la tua forza e scopri una passione!

Triathlon. Oltre Uno Sport.

FITRI Federazione Italiana Triathlon

www.fitri.it

questo sport: continuo a nuotare a buoni ritmi, ma ho aggiunto da un po' di bici con cui posso ammirare posti magnifici, e la corsa praticabile in ogni angolo del mondo. Vorrei provare a lanciarmi in una gara vera, ma prima mi testerò in un 10.000 o in una mezza».

CONTRO LA NOIA «Sono affascinato da questo sport perché ha una grande componente estetica ed edonistica» confessa infine Linus, direttore di Radio DeeJay che da tempo si allena sulle tre discipline. «Il triathlon permette di allenarsi in maniera diversificata e quindi meno noiosa e pericolosa. Se gli si parla di agonismo, frena: «Probabilmente non gareggerò mai, non ufficialmente almeno: farò un triathlon in giardino!». ma conosce nel dettaglio e adora la triplice. «Il nuoto è la delicatezza, una dote che credo di avere nel carattere ma non nel fisico.

La bici è la leggerezza, che è il modo con cui cerco di affrontare sempre le cose, mentre la corsa è soprattutto tenacia ossia fare con la testa quello che non si riesce a fare con le gambe». Sì, questo cocktail si chiama triathlon.

ALBERTO FUMI

NUOTO: A BOLZANO

Ervin non molla i 50 sl davanti a Orsi e Bocchi Rana, forfait di Scozzoli

Il campione olimpico dello sprint infiamma la piscina di Bolzano. Anthony Ervin, la stella più attesa del meeting altoatesino che manda in archivio la 20a edizione, domina i 50 sl in 21"65 respingendo gli azzurri Orsi (21"83) e Bocchia (21"91), che lo aveva battuto al Nico Sapiro di Genova martedì scorso. «Non mi aspettavo proprio di vincere oggi, la concorrenza era agguerrita. Bolzano è un posto davvero suggestivo», ha detto l'americano. Con il forfait forzato di Fabio Scozzoli, che ha accusato problemi di stomaco nella notte dopo la confortante prestazione ottenuta ieri nei 50 rana, via libera a Andrea Toniato nei 100 rana (1'00"35).

Risultati. Uomini: 50 sl Ervin (Usa) 21"65, Orsi 21"83, Bocchia 21"91; 50 do Pebley (Usa) 24"23, Bonacchi 24"43, Sabbioni 24"46; 100 ra Toniato 1'00"35, Pilhatsch (Aut) 1'00"91; 100 fa Coda 51"77, Josa (Usa) 51"86. Donne: 50 sl Kennedy (Usa) 24"56, Pezzato 25"21, Koschischek (Aut) 25"46; 50 do Scalia 27"68, Gemo 28"08, L. Letrari 28"19; 100 ra Fissneider 1'07"60, Romanjuk (Est) 1'08"68; 100 fa Svecena (R. Ceca) 59"02, Pezzato 59"15, Koschischek (Aut) 59"45.

DOTTO DUECENTISTA (al.f.) A Stavanger (Nor, 25 m), Luca Dotto vince i 200 sl in 1'46"70 davanti a Di Giorgio (1'47"59). Uomini: 50 ra Antonelli 27"71; 200 do Glinta (Rom) 1'52"28, Gaetani 1'57"87. Donne: 200 do Newlands (Gb) 2'08"93, Panziera 2'09"76; 100 fa Hentke (Ger) 59"37.

ULTIMA ALSHAMMAR (al.f.) Therese Alshammar ha disputato l'ultima gara della carriera a Stoccolma (Sve, 25 m): la 39enne che ha partecipato a sei Olimpiadi l'ha chiuso al 2° posto i 50 sl (25"13) alle spalle della Lindborg (24"84). Uomini: 50 ra Skagius 26"70.

Donne: 100 do Coleman 57"70.

CIAO TANKOCK (al.f.) Liam Tankock, dorsista britannico iridato a Roma 2009 e Shanghai 2011 nei 50, si è ritirato a 31 anni.

TUTTENOTIZIE

Fontana, spavento e riposo
L'atletista è stato alle prese con un'influenza che lo ha tenuto in ospedale per 47 giorni. Il prossimo appuntamento è previsto per il 2017 a St. Louis, Missouri.



Anthony Ervin, 35 anni

Ervin non molla i 50 sl davanti a Orsi e Bocchi Rana, forfait di Scozzoli
Il campione olimpico dello sprint infiamma la piscina di Bolzano. Anthony Ervin, la stella più attesa del meeting altoatesino che manda in archivio la 20a edizione, domina i 50 sl in 21"65 respingendo gli azzurri Orsi (21"83) e Bocchia (21"91), che lo aveva battuto al Nico Sapiro di Genova martedì scorso. «Non mi aspettavo proprio di vincere oggi, la concorrenza era agguerrita. Bolzano è un posto davvero suggestivo», ha detto l'americano. Con il forfait forzato di Fabio Scozzoli, che ha accusato problemi di stomaco nella notte dopo la confortante prestazione ottenuta ieri nei 50 rana, via libera a Andrea Toniato nei 100 rana (1'00"35).



Ervin non molla i 50 sl davanti a Orsi e Bocchi Rana, forfait di Scozzoli

Le fioretteste vincono in Francia con la Russia Sciabolistori secondi
Ottimo fine settimana per le azzurre. Le fioretteste vincono in Francia con la Russia. Sciabolistori secondi.



Le fioretteste vincono in Francia con la Russia Sciabolistori secondi

Conegliano e Busto inseguono il primato
Conegliano e Busto inseguono il primato.



Conegliano e Busto inseguono il primato

ITALIA VERSO GLI ALL BLACKS CON STEYN

Rocca della sconfitta contro i Wallabies. La squadra di Coach Warren Gatland ha vinto 28-17. La partita è stata giocata a Twickenham.



Rugby players in action

CRISTIANIZIONE

SALT BURNHAM A HUNTINGTON. La squadra di Coach Warren Gatland ha vinto 28-17. La partita è stata giocata a Twickenham.



Rugby players in action

QUALIFICAZIONE EUROPEE

ITALIA A ROMA. La squadra di Coach Warren Gatland ha vinto 28-17. La partita è stata giocata a Twickenham.



Rugby players in action

ITALIA VERSO GLI ALL BLACKS CON STEYN

Rocca della sconfitta contro i Wallabies. La squadra di Coach Warren Gatland ha vinto 28-17. La partita è stata giocata a Twickenham.



Rugby players in action

PALLAMANO
QUALIFICAZIONI EUROPEE

A Tbilisi, Georgia-Italia 25-28 (13-13) nella 2ª giornata del gruppo C di qualificazione agli europei maschili di Norvegia, Svezia e Austria 2020. Azzurri sempre avanti, in evidenza Radovic e Turkovic autori di 6 reti a testa. Classifica: Italia 4; Lussemburgo* e Georgia 0. (*meno 2 partite)

an.gal.

TUTTENOTIZIE

GIACCATO SHORT TRACK
Fontana, spavento e riposo

L'infatuato patto alla coppia...



Andrea Fontana, 26 anni

NUOTO A MOLINO
Ervin non molla i 50 sl davanti a Orsi e Bocchi Rana, forfeit di Scozzoli

L'eccezionale olimpionico...



Ervin Janyos, 35 anni

SCHESSA COPPA
Le fioretteste vincono in Francia con la Russia Sciacalatori secondi

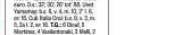
Questa fiore battente...



Le fioretteste sul podio

CONIEGLIANO / BUSTO
Conegliano e Busto ineguano il primato

CONIEGLIANO - BUSTO 0...



Le fioretteste sul podio

RUGBY
Italia verso gli All Blacks con Steyn

Rokki della scuderia...



Brown Steyn, 34 anni

ITALIA & CON LA RUSLIA
Le scuderie...

ITALIA & CON LA RUSLIA...



Il Dracul...

ITALIA & CON LA RUSLIA
Le scuderie...

ITALIA & CON LA RUSLIA...



Il Dracul...

ITALIA & CON LA RUSLIA
Le scuderie...

ITALIA & CON LA RUSLIA...



Il Dracul...

SPORT I circoli nautici devono adeguare lo Statuto alla nuova normativa, il Canottieri deve ancora provvedere

Impianti sportivi, si lavora a bando per la gestione

NAPOLI. Dopo l'ottenimento dei tre milioni dal credito sportivo per gli impianti della ex legge 219/81, le prossime settimane dovrebbero essere decisive per quel che riguarda la gara che il Comune dovrebbe bandire per la gestione degli impianti, atteso che l'amministrazione sta già esaminando alcune proposte fatte dai privati. La vicenda delle strutture ex legge 219/81, costruite con i finanziamenti del post-terremoto, era iniziata nei primi anni Novanta, quando l'amministrazione cittadina le diede al Coni che ne affidò la gestione ai circoli nautici che vantassero olimpionici per evitare che gli impianti venissero anche vandalizzati. Nel frattempo, con l'aggiornamento della normativa, le convenzioni sono scadute ed è cominciato un "rimpallo" di competenze. Gli affida tari hanno continuato a fare attività e a pagare quanto dovuto al Comune. Nello stesso tempo nei vecchi contratti con il Coni la manutenzione straordinaria doveva essere a carico dell'amministrazione cittadina. Fatto sta che si è andati avanti in una situazione di incertezza che poi ha prodotto alcune conseguenze come la chiusura del Palavesuvio. Nel frattempo, è cambiata la normativa per i circoli sportivi: per quanto riguarda quelli costituiti in associazioni sportive dilettantistiche, le richieste devono ottemperare alle prescrizioni della legge del maggio 2004 che detta una serie di parametri di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di

capitale o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile. A quanto proposto dai circoli nautici, il Canottieri e il Canottieri, che sono associazioni sportive dilettantistiche. Il primo gestisce la piscina della "Portici", il secondo quella di via Viva Giuria e Portici. Dagli Santini, risulta l'adeguamento del Psallini al punto richiamato dall'articolo 4 della legge 2004. Cosa non avvenuta per il Canottieri. Una situazione, quest'ultima, che potrebbe mettere a rischio, in mancanza di una soluzione quanto più possibile immediata, la partecipazione alla gara che il Comune dovrebbe indire per la gestione degli impianti.

lunedì 7 novembre 2016

Napoli cronaca

LA MANIFESTAZIONE Appuntamento in piazza Vittoria dove ai dipendenti del call center si è aggiunto il sindaco de Magistris

Almaviva, in piazza contro i licenziamenti

di Bruno Guarascio

NAPOLI. Un mare burrascoso, come gli animi dei lavoratori di Almaviva, ha caratterizzato la giornata di ieri. Un gruppo di dipendenti del call center si è radunato a piazza Vittoria per manifestare contro la chiusura della sede di Napoli, che era sul punto di riprendere alle domande e far sentire la vicinanza delle istituzioni ai cittadini. «È una lotta giusta che va sostenuta, non rifiutiamo il compromesso fino in fondo il motivo per cui sta agita nella Napoli come sede da chiudere, parlano di 850 persone», spiega il primo cittadino. Noi siamo impegnati in questa battaglia e faremo ancora di più nei prossimi giorni. Abbiamo creduto in questa azienda quando investì nella nostra città, ed inoltre non abbiamo avuto alcuna giustificazione plausibile da parte del governo centrale né da parte dell'azienda. Se il problema è attuare le misure necessarie per fare investimenti, allora noi come città abbiamo fatto la nostra parte. Se invece si tratta di una scelta che non ha nessuna giustificazione sul piano industriale allora credo che bisognerebbe mettere in campo una grande lotta politica per far decidere da questa iniziativa.



Il sindaco con i figli dei dipendenti di Almaviva scesi in piazza insieme ai genitori per protestare contro la chiusura della sede

lavoratori ulteriori interventi con il governo centrale e regionale, insieme ai lavoratori per evitare la chiusura della sede porticiopoli. Sono troppe le famiglie a rischio per scelte ancora poco chiare di Almaviva. Davide Federico, uno dei dipendenti presenti ieri all'organizzazione della manifestazione, ha ricordato che i lavoratori adesso sono in regime di solidarietà: circa quattro anni in attesa che il governo nazionale faccia rispettare la legge a tutela del lavoro italiano. La nostra azienda ha accettato il regime di solidarietà proprio in attesa che il governo facesse le leggi o le facesse rispettare. Ciò non è avvenuto, il fatto di lavoro "in grigio" all'estero, il che ci fa perdere le gare perché i committenti, anche se pubblici, danno lavoro al di sotto del costo previsto dal contratto nazionale applicando il massimo ribasso.

Cercano sostegno quindi i lavoratori di Almaviva, non solo dalla propria azienda ma anche dalla comunità, per questo hanno deciso di scendere in piazza ieri mattina, con il freddo e la pioggia, ma che il Comune faccia qualcosa per fermare questa tendenza all'esterrefazione che sta caratterizzando ogni grande azienda italiana. Insomma, si dice sempre che "si ha quel che si paga", ma per questo risparmio, cosa avranno i cittadini?

SPORT I circoli nautici devono adeguare lo Statuto alla nuova normativa, il Canottieri deve ancora provvedere

Impianti sportivi, si lavora al bando per la gestione

NAPOLI. Dopo l'ottenimento dei tre milioni dal credito sportivo per gli impianti della ex legge 219/81, le prossime settimane dovrebbero essere decisive per quel che riguarda la gara che il Comune dovrebbe bandire per la gestione degli impianti, atteso che l'amministrazione sta già esaminando alcune proposte fatte dai privati. La vicenda delle strutture ex legge 219/81, costruite con i finanziamenti del post-terremoto, era iniziata nei primi anni Novanta, quando l'amministrazione cittadina le diede al Coni che ne affidò la gestione ai circoli nautici che vantassero olimpionici per evitare che gli impianti venissero anche vandalizzati. Nel frattempo, con l'aggiornamento della normativa, le convenzioni sono



scadute ed è cominciato un "rimpallo" di competenze. Gli affida tari hanno continuato a fare attività e a pagare quanto dovuto al Comune. Nello stesso tempo nei vecchi contratti con il Coni la manutenzione straordinaria doveva essere a carico dell'amministrazione cittadina. Fatto sta che si è andati avanti in una situazione di incertezza che poi ha prodotto alcune conseguenze come la chiusura del Palavesuvio. Nel frattempo, è cambiata la normativa per i circoli sportivi: per quanto riguarda quelli costituiti in associazioni sportive dilettantistiche, le richieste devono ottemperare alle prescrizioni della legge del maggio 2004 che detta una serie di parametri tra i quali, al punto 4, che è la norma sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di

MONDIALE

FlixBus festeggia i 300mila passeggeri in transito a Napoli

NAPOLI. FlixBus, lo start-up della mobilità che ha riportato in auge il trasporto in autobus tra i giovani europei, annuncia il traguardo dei 300mila passeggeri trasportati in un anno da e per Napoli, attualmente collegata con 35 destinazioni italiane, e divisa pertanto un importante ruolo della rete degli autobus verdi nel Mezzogiorno.

Contestualmente a questo bilancio annuale, FlixBus ha stilato una classifica delle destinazioni preferite dai napoletani, con Roma al primo posto e Bari e Milano in seconda e terza posizione, seguite da Firenze e Genova. Il primo sanoverario di FlixBus a Napoli si affida al recente lancio del pair fare-FlixBus, con cui lo start-up degli autobus verdi consente di viaggiare, all'oscuro del comfort e della flessibilità, verso cinque tra le 900 destinazioni europee in 20 Paesi collegati da FlixBus, compiendo un classico tour ad anche prenotando cinque collegamenti separati. La grande novità, Napoli è più vicina all'estero, con svariate opportunità di itinerari che spaziano dai classici tour delle capitali europee a combinazioni specifiche.

Edili incrociano le braccia per un'ora

Ancora troppi morti in Campania, i sindacati proclamano lo sciopero. Assemblee a Napoli

NAPOLI. «La recente tragedia di Portici, con la morte di un lavoratore edile in un cantiere per la ristrutturazione di uno stabile, ancora per dodici da una impalcatura, ripropone e ricorda a tutti, qui in Campania, che l'impugnata sicurezza sul lavoro è ancora grave e tutta davanti alle responsabilità delle imprese, delle istituzioni, e dello stesso sindacato. La morte dell'edile di Portici fa parte di quel 27% in più d'incidenti che si registra ad ottobre 2016 rispetto a quanto era successo un anno fa di questi tempi. Le sigle sindacali di categoria Federsicurezza, FliCas-Cgil, FliCas-Cgil hanno inteso proclamare una giornata di mobilitazione e di lotta per oggi con lo sciopero di un'ora con assemblee in tutti i cantieri per evitare che ancora una volta la tema della sicurezza venga "resuscitato" dall'agenda politica del governo e delle istituzioni. Si commemorano dunque per un'ora almeno tutti i cantieri in città. Siamo e rimaniamo in un livello di guardia a cui non pare che si siano risposti se non quello dell'indignazione del giorno dopo - hanno sottolineato i rappresentanti sindacale e del rispetto e del lavoro congedato. Troppo poco. Se si esclude la legge regionale che istituisce il Fondo di sostegno educativo ai figli dei caduti sul lavoro, approvata a scaglione di fatto, il bilancio complessivo dei cantieri, e di cui si chiede alla Regione di erogare le Borse di Studio assegnate e di indire il nuovo bando per l'anno scolastico 2016/2017. Per il sindacato occorre intervenire subito per rafforzare i controlli preventivi, attuare tutte quelle misure che contrastano le concessioni dell'esplosione al rischio che fa dell'edilizia una vittima predestinata. Innanzitutto combattere il nero e il lavoro irregolare. Applicare il contratto edile a tutti coloro che stanno nei cantieri per far sanificare la formazione. Abbandolare la pratica del massimo ribasso e del sottopagamento a catena indefinita.

